



Relazione Annuale 2016 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di: Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche
Denominazione del Corso di Studio: Chimica
Classe: L-27 – Scienze e Tecnologie Chimiche
Sede: unica - Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Referente della CPds:
Prof. Gaio Paradossi

Componenti docenti della CPds:

- 1. Gaio Paradossi**
- 2. Ester Chiessi**
- 3. Donato Monti**
- 4. Maria Letizia Terranova**

Componenti studenti della CPds:

- 1. Pier Giorgio Fadanelli**
- 2. Daniele Giannuzzi**
- 3. Giorgio Ripani**

Indicare eventuali collaboratori (personale TAB coinvolto, studenti, MONDO DEL LAVORO etc...):

Laureato in Chimica LT: Mino Borrelli.

Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale:

14/10/2016

-Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

30/09/2016: riunione organizzativa preliminare; 04/10/2016: analisi e confronto dei documenti a disposizione; 10/10/2016: ulteriore discussione paritetica dei dati relativi ai tre CSS.

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza

Il corso forma Chimici con un bagaglio culturale e tecnico in grado di svolgere le funzioni di: chimico analitico, perito merceologico, insegnante di chimica e di materie affini, tecnico chimico e di laboratorio in ambito medico, industriale alimentare ed ambientale; di informatore scientifico commerciale. Queste funzioni mantengono la loro validità rispetto alle attuali prospettive occupazionali. I contatti con le associazioni professionali (Ordine dei Chimici, Federchimica), aziende, enti di controllo e di ricerca statali, si sono mantenuti attivi sin dall'istituzione del Corso e resi noti nelle schede SUA e RAR accessibili sul sito di Macroarea. Inoltre è operativo un servizio di "job placement" con link nel sito web della Macroarea.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come già evidenziato nella scheda RAR 2016 del Corso, si dovrà passare alla fase di informazione degli studenti sulle attività di stage e tirocini volti all'inserimento lavorativo.

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza

Il corso triennale in Chimica fornisce gli elementi culturali ed applicativi fondamentali della profilo professionale del Chimico. La valutazione sull'adeguatezza di preparazione di formazione per l'entrata nel mondo del lavoro mira ad assicurare la conoscenza e la comprensione di aspetti teorici e pratici usualmente incontrati nell'attività di Chimico.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Per un ulteriore miglioramento delle attività didattiche è ormai improcrastinabile l'incremento di risorse di personale docente e strutture didattiche che, nella situazione attuale, non possono essere ulteriormente ottimizzate. A fronte dei punti di forza delineati nel punto a), si riscontra da parte degli studenti la richiesta generalizzata di maggiore coordinazione degli argomenti contenuti nei vari corsi per evitare ridondanze e sovrapposizioni.

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)

Il livello di soddisfazione mostrato dai laureandi (rilevamento AlmaLaurea 2016) è sensibilmente superiore alla media di Ateneo, con l'eccezione del punto riguardante le aule. La qualità della didattica erogata è garantita da docenti che svolgono la propria



attività di ricerca nei settori, anche se si registra una lieve flessione rispetto 2015 in alcune voci del questionario studenti, un segnale già evidenziato nella scheda SUA 2016.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La criticità indicata nella scheda SUA 2016 (Quadro B6) indica quanto sia difficile migliorare una valutazione del corso di Laurea in Chimica, sostanzialmente positiva, in condizioni di diminuzione del numero complessivo di docenti dovuto al mancato rimpiazzo di docenti andati in pensione.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Tutti i corsi con maggior numero di crediti comprendono occasioni di verifica in itinere per monitorare i progressi dello studente nel padroneggiare conoscenze e abilità pratiche acquisite. Dal questionario degli studenti si evince una sostanziale soddisfazione delle procedure di accertamento e valutazione delle conoscenze.

Un punto di forza del corso di studi in Chimica è fornito dalla presenza regolare dei docenti nei ricevimenti e per ulteriori spiegazioni al di fuori degli orari di lezione. Alcuni docenti lamentano che questa opportunità non è sempre colta dallo studente, malgrado la presenza del Tutor.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

L'interazione diretta docente - studente garantisce un percorso conoscitivo in cui di volta in volta si possono accertare lo stato reale del percorso d'apprendimento dello studente. Si deve sensibilizzare gli studenti a fruire meglio del confronto con docenti e tutor.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza

Il numero di crediti medio acquisiti per studente risulta tendenzialmente in aumento. Anche su altri parametri come il grado di abbandono, il numero di laureati in corso si riscontra una tendenza al miglioramento.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Rimane come criticità il numero degli studenti che riescono a completare il primo anno (circa il 50 % degli immatricolati). Nel valutare il dato, di per sé preoccupante, bisogna considerare che in questo numero sono compresi studenti che non sono riusciti ad entrare in corsi a numero chiuso (Biologia e Medicina), con scarso interesse e/o attitudine per la chimica, in attesa di trasferirsi dopo il primo anno nei corsi di studio e Facoltà di loro precipuo interesse. Questa tipologia di studente incrementa in modo artificioso il numero di abbandoni dopo un anno e la percentuale di studenti che non riesce ad accedere al secondo anno.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Gli studenti rilevano una sostanziale adeguatezza della preparazione e metodologia di insegnamento dei docenti, delle attività e ausili didattici con punteggi sulle singole voci compresi fra 7.5 e 9.2. Il quadro di valutazione didattica degli studenti per il corso di studi in Chimica (LT) è in linea con quanto emerso da quello relativo alla Macroarea di Scienze M.F.N. Il punto valutato meno positivamente (7.5) riguarda la qualità dei locali in cui vengono tenute le lezioni. Dalla rappresentanza studentesca in Commissione Paritetica emerge che la maggior parte degli studenti non ha pienamente compreso l'utilità dei questionari e tende a sottovalutarne l'importanza e conseguentemente le risposte vengono compilate in modo superficiale.

Durante la compilazione e l'analisi del questionario per gli studenti, si nota che per alcuni quesiti (da D17 al D20) non vengono inclusi gli studenti con frequenza maggiore del 75%. Poiché tali quesiti riguardano l'attività di docenza, si considera utile includere nella valutazione anche le opinioni degli studenti ad alto tasso di frequenza.

b) Linee di azione identificate

Si ritiene opportuno che i docenti nei corsi di competenza sensibilizzino il più possibile gli studenti ad un costruttivo approccio ai questionari ed esortino gli studenti a una compilazione consapevole delle risposte. Nell'ambito della diffusione e utilizzo dei risultati di questo processo valutativo, è auspicabile una maggiore pubblicizzazione nelle pagine web di Macroarea e nella guida dello studente. Inoltre la rappresentanza studentesca della Commissione Paritetica rileva che un quesito del questionario rivolto agli studenti, riguardante la valutazione dell'esame e la sessione in cui è stato sostenuto, non è compreso nei dati a disposizione per l'analisi.

G) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Le attività riguardanti l'analisi contenuta nella scheda SUA costituiscono ormai una importante piattaforma di confronto e discussione dei dati sullo stato del corso di studi in Chimica.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Anche se già in atto, si suggerisce una maggiore sovrapposizione fra componente studentesca e docente nei vari organi istituzionali legati al Corso di Studi in Chimica.

H) Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica

a) Punti di forza

Il numero di immatricolati, iscritti e iscritti in corso risulta in lieve ma costante aumento come si evince dalla scheda ANVUR 2016. La mobilità regionale è in linea con quanto rilevato in ambito nazionale e all'interno dell'area del Centro Italia.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento



A fronte di indicatori di qualità in linea con i valori nazionali e territoriali, si rileva una criticità nel numero di studenti nel passaggio I / II anno. Si individuano due possibili misure d'intervento:

- 1) Approfondimento dell'analisi dei test d'ingresso, i cui esiti al momento non sono vincolanti nella determinazione del numero di immatricolati. Lo scopo di tale analisi mira ad individuare le carenze conoscitive degli studenti, e a delineare possibili attività correttive pre-curricolari.
- 2) Si reputa importante la maggiore pubblicizzazione dei Tutor messi a disposizione dal CSS per l'orientamento iniziale ed in itinere degli studenti, che ad oggi rimane un'opportunità fornita ma scarsamente utilizzata. Tale pubblicizzazione va inserita nell'ambito di nuove o già consolidate attività di accoglienza (Giornata di presentazione del Corso di Studi in Chimica) e istituzionali (Consiglio di Dipartimento).